

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato regionale dei beni culturali e I. S.
Dipartimento regionale dei beni culturali e I. S.

www.regione.sicilia.it/beniculturali

Posta certificata

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

**S14 - Soprintendenza per i beni culturali
e ambientali di Catania**

via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania
tel. +39 0957472111

soprict@regione.sicilia.it

Posta certificata

soprict@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Il Soprintendente

Oggetto: MISTERBIANCO – Antica Chiesa madre c. da Campanarazzu. Lavori di somma urgenza – Intervento di restauro.
DETERMINA A CONTRARRE
Cap. 776016 es. fin. 2021/2022
CUP: G25F21003310002
CIG: 9049918496

DETERMINA A CONTRARRE n. 102 del 30/12/2021

- PREMESSO** Che questa Soprintendenza deve procedere ad effettuare l'intervento di restauro presso l'Antica Chiesa madre c. da Campanarazzu di Misterbianco (Ct), lavori di somma urgenza;
- RICHIAMATA** il verbale di somma urgenza, prot. n. 12222 del 01 giugno 2021, a firma del Dirigente Responsabile dell'U.O.B. S14.2 Arch. Benedetto Caruso, dal F.D. Arch. Giuseppe Marano per i lavori relativi all'Antica Chiesa Madre c. da Campanarazzu in Misterbianco per 150.000,00;
- RICHIAMATA** la nota n. 58462 del 25 novembre 2021 con la quale viene trasmesso il decreto n. 4526 del 10 novembre 2021 annotato dalla Ragioneria Centrale il 22 novembre 2021 imp. N. 25 con cui è stata disposta la prenotazione d'impegno, della somma di €. 20.000,00 per l'esercizio finanziario 2021 ed €. 130.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 sul cap. 776016;
- VISTO** l'atto di validazione del progetto di che trattasi redatto, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm. e ii. dalla sottoscritta nella qualità di R.U.P. in data 29 dicembre 2021;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. con particolare riferimento agli artt. 30 e 32 così come modificato da ultimo, in ragione dell'emergenza sanitaria globale COVID-19, dalla Legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 cosiddetto decreto semplificazione e successive modifiche apportate dal D.L. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29 luglio 2021 ed in particolare:
- L'art. 30, comma 1: *L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle*

norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

- *L'art. 32, comma 2: Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*

VISTA

La Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e 'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni):

- *art. 1, comma 2, lett. a): Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

RITENUTO

di dover procedere all'affidamento dei lavori di restauro presso l'Antica Chiesa madre c. da Campanarazu di Misterbianco, lavori di somma urgenza, mediante affidamento diretto così come statuito dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii. apportate dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29 luglio 2021, previa verifica dei requisiti previsti dalla vigente normativa;

ATTESO

quindi che i lavori oggetto della presente determinazione sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, anche in ragione del loro limitato livello di complessità ed importo;

RITENUTO

di poter individuare la Ditta EUROINFRASTRUTTURE SRL con sede a SANTA VENERINA via PROVINCIALE, 8 – P.IVA 04022290870 quale possibile soggetto affidatario dei lavori di che trattasi, in quanto la stessa ha già dimostrato in precedenti rapporti contrattuali adeguate capacità economico-finanziarie e tecnico-professionali, nonché affidabilità in termini di esecuzione a regola d'arte dell'incarico affidato nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

RITENUTO

Che lo svolgimento della procedura di affidamento debba avvenire in modalità telematica per il tramite del Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS);

DARE ATTO

che la pubblicazione della presente determinazione sarà effettuata sul sito internet dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e sul Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS);

RILEVATO che ai sensi del 2° comma dell'art. 40 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm. e ii. che, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti pubblici svolte dalle stazioni appaltanti devono essere eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

per quanto sopra

la sottoscritta Arch. Irene Donatella Aprile, nella qualità di Soprintendente per i beni culturali ed ambientali della provincia di Catania

DETERMINA

1. Avviare, per le motivazioni espresse in narrativa, le procedure per l'affidamento dei lavori restauro presso l'Antica Chiesa madre c. da Campanarazu di Misterbianco (Ct), lavori di somma urgenza mediante affidamento diretto alla Ditta EUROINFRASTRUTTURE SRL con sede a SANTA VENERINA (CT) via PROVINCIALE, 8 – P.IVA 04022290870 ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii. apportate dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29 luglio 2021, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione;
2. Di dare atto e stabilire:
 - Il fine che il contratto intende perseguire è quello della salvaguardia del bene oggetto di intervento nonché l'eliminazione dello stato di pericolo per la privata e pubblica incolumità;
 - L'oggetto del contratto è l'intervento di restauro presso l'Antica Chiesa madre c. da Campanarazu di Misterbianco per l'importo complessivo di €. 150.000,00 di cui €. 115.093,14 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, €. 18.750,83 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 16.156,03 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - La procedura di affidamento avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii. apportate dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29 luglio 2021 nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione previa verifica dei requisiti previsti dalla vigente normativa;
 - Lo svolgimento della procedura di affidamento avverrà in modalità telematica per il tramite del Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS);
 - Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti pubblici svolte dalle stazioni appaltanti devono essere eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
 - Al fine di permettere a questa Amministrazione l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, per l'affidamento dei lavori di che trattasi e la successiva stipula del contratto, la ditta dovrà registrarsi al sistema AVCPass ed ottenere il PASSOE,
3. Dare atto che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG): numero 9049918496.

Attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D. L. vo n. 267/2000.

Il presente atto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul sito internet dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e sul Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS).



Il Soprintendente
(Arch. Irene Donatella Aprile)

